



# Telecom crolla (-10,8%), effetto Niel

La tv francese. Riflettori puntati sullo sbarco di Iliad in Italia. Ma rimangono molti dubbi sulle mosse dell'imprenditore spuntato otto mesi fa. La Consob chiede spiegazioni a Parigi

Da qualunque parte si prenda la questione, il violento tonfo in Borsa di Telecom Italia (-10,8% ieri e -12,5% nell'ultimo anno) sembra tutta opera del magnate francese, Xavier Niel, il patron dell'operatore francese Iliad, lo stesso che otto mesi fa aveva imbastito un pacchetto rotondo di derivati pari al 25,15% di Telecom lasciando alla fantasia del mercato, e quindi anche alla speculazione, tutte le ipotesi del caso, dal contesa con Vivendi (che ha il 5% di Telecom) ai possibili portamenti per conto terzi. Martedì sera il pan della tv Free ha annunciato di voler uscire dalla "finestra" del capitale di Telecom per entrare dalla "porta" del mercato della telefonia mobile in Italia acquistando gli asset che Wind e 3Italia saranno costretti a vendere per ottenere il via libera all'Antitrust alla fusione.

Il risultato è stato un tracollo del titolo Telecom senza precedenti che ha riportato ai minimi di ottobre 2013, quando su Telecom c'erano i riflettori delle agenzie di rating, era appesantito da Franco Bernabè e usciva ai timori di una ricapitalizzazione, ed era poco prima che fosse annunciato il lancio del convergingo insieme alla vendita di Telecom Argentina. Ieri, nell'intera seduta è passato di mano oltre il 4% del capitale. Un po' troppo per liquidare il caso Telecom, seppure in una brutta giornata per i listini europei, come la fine della speculazione sul ruolo di Niel nel capitale. Non regge molto nemmeno la tesi che a paventare il mercato siano gli effetti

ti dell'ingresso del francese come mobile operatore di telefonia mobile, con tanto di guerra di prezzi e margini che si erodono. Soprattutto perché a sentire gli analisti, Telecom non ha molto da temere, anche considerando che Niel, seppure in un contesto diverso, ha conquistato in due anni (-2012-2013) oltre il 20% del mercato mobile francese. Perfino Fitch dice che ci vorrà tempo per far fruttare gli investimenti.

Alcuni dettagli non tornano nella debacche di ieri, dettagli sullo smobilizzo della quota dello stesso Niel, tutt'altro che chiaro nelle due righe affidate al comunicato di martedì sera. Di qui l'intervento della Consob che oltre a vietare le vendite allo scoperto per la giornata di oggi sul titolo Telecom, ha anche avviato tutte le procedure di rito per sollecitare chiarimenti al patron di Iliad. Non solo. Sempre dagli uffici della Consob è partito un accurato monitoraggio sull'operatività del titolo. Un passaggio obbligato anche alle luce delle indiscrezioni rimbaltate insistentemente ieri mattina sul mercato che volevano Jp Morgan alle prese con il completamento dello smobilizzo di una quota del 4,9% di Telecom. E questo proprio nel giorno in cui la stessa Jp Morgan ha dato un taglio netto al giudizio sul titolo.

Cosa chiede la Consob a Niel? Sempre: Iliad ha dichiarato di avere «un interesse marginale (inferiore a 25 milioni)» in Telecom, da smobilizzare a breve. E allora dove sono finite le due tranches di derivati «strategici» da 225 milioni a un prezzo di carico compreso fra 1,22 e 1,29 euro (il doppio del prezzo di ieri)? Possibile che Niel ci abbia rimesso la metà, senza nemmeno avere nessun diritto di voto? A chi sono state vendute le opzioni?

Sullo sfondo c'è l'ipotesi di accordo per uno scambio azionario tra Vivendi e Orange, con azioni Telecom Italia. E vale la pena di ricordare che il portafoglio di frequenze di Hutchinson e Vimpelcom costerà a Niel non meno di 450 milioni.



Xavier Niel, patron di Iliad

## L'intervento

### Ball: «Basta con i privilegi all'Alitalia»

Il nuovo amministratore delegato di Alitalia, Cramer Ball, è deciso a tagliare i «privilegi» di cui godono piloti e assistenti di volo ma invita anche i sindacati ad un «dialogo costruttivo» ed evitare così lo scontro per «il bene del business. Non intendo pagare questo loro trasferimento ogni settimana» e «chiediamo ai dipendenti di pagare le tasse sui voli che fanno per

raggiungere il posto di lavoro», dice il manager australiano davanti alla Commissione Trasporti della Camera, dopo lo sciopero di quattro ore del personale navigante della compagnia, spiegando che l'azienda punta a «rendere operativa la misura dal primo settembre». Nel frattempo però Alitalia continuerà a «collaborare con i sindacati per trovare soluzioni».

## Banco-Bpm, l'istituto milanese stringe sul 100% della Mantova

### FUSIONE

ROMA La Popolare di Milano accelera i tempi per l'acquisizione del 100% della Popolare di Mantova destinata a diventare la nuova banca-rete col marchio Bpm spa, post fusione con il Banco Popolare. Si tratta di uno dei tasselli fondamentali del processo di aggregazione da concludere per fine anno, attorno al quale si confida di coagulare l'appoggio anche dei pensionati, sponsor di Nicola Rossi, presidente del cds, finora contrari.

Due giorni fa, Giuseppe Castagna al cdg, avrebbe dato un'informativa sullo stato di avanzamento dei cantieri attivati per procedere alla fusione. Il via libera definitivo della Bce, salvo intoppi, sarebbe atteso per il 24 settembre, con le assemblee straordinarie che potrebbero tenersi in novembre mentre uno dei pochi dubbi ancora persistenti sarebbe la data di efficacia dell'unione: 31 dicembre oppure 1 gennaio 2017, solo i legali potranno sciogliere il nodo.

Per presentare il progetto che farà nascere la terza banca italiana, Castagna ha programmato un road show a New York, Boston e forse, Toronto: il consigliere delegato di Piazza Meda, candidato a ricoprire lo stesso ruolo di Banco Bpm spa, dovrebbe partire martedì 12 e rientrare venerdì 15. Nella sua missione sarà accompagnato dal suo investor relator mentre non sarebbe prevista la presenza di uomini del Banco.

Durante l'informativa Castagna avrebbe spiegato che i 13 cantieri procedono i lavori e, su un piano parallelo, vanno avanti le trattative con i soci di minoranza della Mantova. Sono le famiglie Colaninno,

Zanetti e Cornelian che detengono il 36% suddiviso in tre quote uguali. Presidente della banca che ha 17 filiali è Carlo Zanetti, imprenditore caseario, nipote di Emilio Zanetti, ex patron di Ubi; vicepresidente è Michele Colaninno, figlio di Roberto, presidente Piaggio mentre consigliere è Sergio Cornelian, leader dell'omonima griffe la cui maggioranza sta per passare a Investcorp.

La quota di minoranza dovrebbe essere valutata a patrimonio netto (11 milioni): il 36% quindi, verrà pagato 3,9 milioni ripartito in parti uguali. Castagna avrebbe parlato che la prossima settimana potrebbe essere decisiva per trovare l'accordo finale.

Il prossimo cda dell'istituto mantovano è in calendario il 3 agosto e potrebbe essere utile per prendere atto del nuovo assetto azionario. Salendo al 100%, la Bpm potrà rimodellare la Mantova: un istante prima della fusione, la scatola societaria con la licenza bancaria cambierà nome in Bpm spa e dovrebbe ricevere, in aumento di capitale, gli sportelli della Milano. Quindi Banco Bpm spa avrà circa 2.467 filiali destinati a ridursi di circa 330 entro il 2019, dei quali i circa 600 oggi con il marchio Popolare di Milano costituiranno la rete della legal entity con il brand Bpm spa. r. dim

A BREVE SI CHIUDERÀ L'ACQUISTO DEL 36% DA COLANINNO, ZANETTI CORNELIANI (3,9 MILIONI) CASTAGNA VA A NEW YORK, BOSTON E FORSE TORONTO

IL TITOLO TORNA AI MINIMI DI OTTOBRE 2013 OGGI VIETATE LE VENDITE ALLO SCOPERTO SUL MERCATO IL NODO ORANGE-VIVENDI

**Legalmente**  
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Ancona Tel. 0712149811 Fax 07145020  
Frosinone Tel. 0775210140 Fax 0775251293  
Tel. 0773669518 Fax 0773669549  
Latina Tel. 0773669518 Fax 0773669549  
Tel. 0775210140 Fax 0775251293  
Lecce Tel. 08322781 Fax 0832278222  
Mestre Tel. 0415320200 Fax 0415321195  
Milano Tel. 02757091 Fax 027570244  
Napoli Tel. 0812473111 Fax 0812473220  
Perugia Tel. 0755056318 Fax 0755730282  
Pescaia Tel. 0854222966 Fax 0854213213  
Roma Tel. 06377081 Fax 0763708415  
Terni Tel. 0744425970 Fax 0744425970  
Treviso Tel. 0422582799 Fax 0422582685  
Viterbo Tel. 0761303320 Fax 0761344833

**ACI Informatica**  
Società con Unico Socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Automobile Club d'Italia Via Fiume delle Perle n. 24 - 00144 - Roma  
AVVISO PER ESTRATTO ESITO DI GARA  
CIG: 6569131A82

Con riferimento alla gara a procedura aperta indetta con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie S, n. 23 del 3 febbraio 2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 2ª Serie Speciale - Contratti pubblici, n. 15 dell'8 febbraio 2016, si comunica che ACI Informatica in data 27 maggio 2016, ha definitivamente assegnato l'appalto relativo all'acquisizione di licenze Google Apps for Work, per la durata di 36 mesi. Il criterio di scelta utilizzato è stato quello del prezzo più basso. Sono pervenute n. 2 offerte. La gara è stata aggiudicata alla Società Alkemy Tech S.r.l. per un valore massimo totale dell'appalto di € 601.560,00, IVA esclusa.

L'avviso di aggiudicazione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE e della Repubblica Italiana alle quali è stato inviato in data 27/06/2016, nonché sul profilo del committente e sui siti informativi di cui all'art. 66 del D.Lgs. 163/2006.

Il Direttore Generale  
Ing. Mauro MINENNA

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

**geoelectric s.r.l.**  
AVVISO AL PUBBLICO  
COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI INTEGRATIVI VOLONTARI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Geoelectric s.r.l. con sede legale in Napoli (NA), Piazza dei Martiri, 30, comunica di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, con nota del 24/05/2016, documentazione integrativa volutaria nell'ambito della procedura di VIA in corso per il «Progetto per la realizzazione di un impianto geotermico pilota nell'area del Permisso di Ricerca «Scarfoglio»». La documentazione descrive un agglomerato progettuale finalizzato alla riduzione/azzeramento dell'impatto paesaggistico, contestuale ed ulteriore rimozione di vincoli e possibili criticità. Gli interventi consistono nella riduzione delle dimensioni dell'impianto e nella sua realizzazione in sostituzione di una porzione di capannoni esistenti, all'interno dell'area industriale di Pozzuoli. Viene anche individuato, e consegnato, un nuovo tracciato di impianto trascurabile per uno dei fluidodotti. Restano invece invariate le caratteristiche prestazionali e minerarie del progetto. Gli impianti sulle altre matrici ambientali, già di scarsa rilevanza, restano invariati o vengono ulteriormente ridotti. I documenti integrativi volutaria (Relazione Paesaggistica e documento riepilogativo dell'aggiornamento, comprensivi di allegati) sono depositati per la pubblica consultazione dell'aggiornamento, presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma; Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli; Provincia di Napoli / Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli; Comune di Pozzuoli - Via Tito Livio, 4 - 80078 Pozzuoli (NA); Comune di Napoli - Direzione Ambiente, Tutela del territorio e del mare - Via Speranzella, 80 - 80132 Napoli - Direzione Ambiente, Tutela del territorio e del mare - Via Speranzella, 80 - 80132 Napoli. La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it). Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dei suddetti documenti e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica ed è certificato al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it). Il legale rappresentante

**AMI SpA - ESTRATTO BANDO GARA PNEUMATICI SETTORI SPECIALI**  
AMI SpA-Urbino ha indetto gara appalto procedura aperta per fornitura e manutenzione pneumatici nuovi e riciclati per veicoli parco mezzi AMI per anni 1+1 - CIG n. 6739878346. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa: importo presunto € 332.650,00; oltre IVA, di cui oneri sicurezza € 6.650,00; 8.316,280; importo base asta €/m.0,00. Doc. presentaz. offerta 29/06/2016, ore 9:00. Scad. integrativa su [www.amiabus.it](http://www.amiabus.it). Riep. Proc.: Ing. Benedetti F.010 Presidente L. Balducci

**Legalmente**  
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Ancona Tel. 0712149811 Fax 07145020  
Frosinone Tel. 0775210140 Fax 0775251293  
Tel. 0773669518 Fax 0773669549  
Latina Tel. 0773669518 Fax 0773669549  
Tel. 0775210140 Fax 0775251293  
Lecce Tel. 08322781 Fax 0832278222  
Mestre Tel. 0415320200 Fax 0415321195  
Milano Tel. 02757091 Fax 027570244  
Napoli Tel. 0812473111 Fax 0812473220  
Perugia Tel. 0755056318 Fax 0755730282  
Pescaia Tel. 0854222966 Fax 0854213213  
Roma Tel. 06377081 Fax 0763708415  
Terni Tel. 0744425970 Fax 0744425970  
Treviso Tel. 0422582799 Fax 0422582685  
Viterbo Tel. 0761303320 Fax 0761344833

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Direzione Centrale dei Servizi Tecnici Logistici e della Gestione Patrimoniale Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e la Telecomunicazione

AVVISO DI GARA  
Si informa che il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnici Logistici e della Gestione Patrimoniale Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e la Telecomunicazione - ha indetto una gara d'appalto, ai sensi del D. Lgs. 50 del 28/2/1998, con procedura aperta (art. 68, comma 1 e 3), per la fornitura di servizi di aggiornamento tecnologico e di gestione tecnica, con metodologia "full swap service", per il ripristino e mantenimento ed efficienza degli impianti di videosorveglianza attualmente nell'ambito delle programmazioni IV 2000-2006 e PCN 2007-2013. La Data in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara dovranno pervenire le offerte, complete dei documenti richiesti, al link <http://www.pozzuoliodata.it/proc/1555705673262030366460>, entro le ore 13:00 del giorno indicato.

Lotto 1: 15 luglio 2016 - CIG 67219684  
Lotto 2: 8 luglio 2016 - CIG 67220064  
Lotto 3: 8 luglio 2016 - CIG 67221101  
Lotto 4: 8 luglio 2016 - CIG 67221383  
Lotto 5: 8 luglio 2016 - CIG 67221395  
Lotto 6: 15 luglio 2016 - CIG 67221395

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 24/06/2016 con la n. 2016-0107206. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Impianti Tecnici - Telecomunicazioni Informatica - e-mail: [giannmarco.massotta@interpolice.it](mailto:giannmarco.massotta@interpolice.it) Determina e contratto n. 600C/PR445400044 del 23/06/2016.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (Tommaso Tatu)